

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

E-MAIL

Corso Svizzera 185 – Scala H  
10149 Torino - Italia  
10502170011  
011/7576795  
011/0704959  
info@tharsos.it

## NOTA DI APPROFONDIMENTO

### ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ - MONITORAGGIO FASE 2

### REPORT SETTIMANALE RELATIVO AL PERIODO 14.06.2021 – 20.06.2021

#### Premessa

Il giorno 25 giugno 2021 è stato pubblicato sul sito dell'Istituto Superiore della Sanità il *Report Settimanale Monitoraggio Fase 2 n. 58*, che analizza i dati epidemiologici relativi al periodo dal 14 al 20 giugno 2021, aggiornati al 23/06/2021.

#### Andamento epidemiologico del periodo

Continua il calo nell'incidenza settimanale (12 casi ogni 100.000 abitanti vs 19 della settimana precedente). L'incidenza scende in tutte le regioni/PPAA ed è sotto il valore di 50 per 100.000 abitanti ogni 7 giorni in tutto il territorio. La campagna vaccinale progredisce velocemente e l'incidenza è a un livello che permetterebbe il contenimento dei nuovi casi.

Nel periodo 1 giugno- 15 giugno 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,69, stabile rispetto alla settimana precedente.

Si osserva una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione.

La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è stabile (39,5% vs 40,3% la scorsa settimana). In calo la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (35,5% vs 37,4%). Infine, il 25,1% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.

Il tasso di occupazione in terapia intensiva è 4%, sotto la soglia critica, con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 504 (15/06/2021) a 362 (22/06/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (4%). Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 3.333 (15/06/2021) a 2.289(22/06/2021).

Nessuna Regione/Provincia Autonoma supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica.

Tutte le Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 Aprile 2020 tranne il Molise, a rischio moderato. Tutte le Regioni/PPAA hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo uno.

Tre Regioni, Molise, Puglia e Veneto, riportano una allerta di resilienza, nessuna riporta molteplici allerte.

#### Classificazione delle regioni

La valutazione complessiva, basata sui 21 indicatori indicati nel decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020, conferma la classificazione di tutte le regioni/province autonome a rischio basso.

Tutte le Regioni/PPAA hanno un Rt medio inferiore a uno.

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

E-MAIL

Corso Svizzera 185 – Scala H  
10149 Torino - Italia  
10502170011  
011/7576795  
011/0704959  
info@tharsos.it

---

**Misure di mitigazione del rischio**

L'incidenza, sia sull'intero territorio nazionale che in tutte le Regioni/Province autonome, continua a diminuire ed è in quasi tutte le Regioni/PPAA sotto i 50 casi per 100.000 abitanti ogni 7 giorni. L'effettuazione di attività di tracciamento sistematico può consentire una gestione basata sul contenimento, ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti.

La pressione sui servizi ospedalieri si conferma al di sotto della soglia critica in tutte le Regioni/Province autonome e la stima dell'indice di trasmissibilità - Rt medio calcolato sui casi sintomatici - è stabilmente al di sotto della soglia epidemica.

Vengono segnalati anche in Italia un numero crescente di focolai di varianti del virus SARS-CoV-2, in particolare della variante delta, che presentano una maggiore trasmissibilità e/o la potenzialità di eludere parzialmente la risposta immunitaria.

È necessario raggiungere una elevata copertura vaccinale ed il completamento dei cicli di vaccinazione per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenute da varianti emergenti con maggior trasmissibilità.

Sulla base dei dati e delle previsioni ECDC, della presenza di focolai causati dalla variante virale delta in Italia e delle attuali coperture vaccinali, è opportuno mantenere elevata l'attenzione, così come applicare e rispettare le misure necessarie per evitare un aumento della circolazione virale.

---

**Per approfondire**

Dal Sito dell'Istituto Superiore di Sanità

- [Report settimanale monitoraggio ISS n. 58](#)

